

Lo sciopero dei gestori: una scelta obbligata se il Governo non assicura la piena fruibilità del credito d'imposta.

### **Benzina: Bitonci convoca esercenti, 'congelato' sciopero 6/2**

(ANSA) - ROMA, 1 FEB - 'Congelato' lo sciopero dei **benzinai**: "Faib Confesercenti, Fegica Cisl e Figisc/Anisa Confcommercio annunciano di avere appunto "congelato" lo sciopero del prossimo 6 febbraio sia l'avvio dell'altra protesta alla prima collegata - già programmata per oggi primo febbraio - dopo la convocazione da parte del sottosegretario al Ministero dell'Economia, Massimo Bitonci. "Bitonci - spiegano - ha convocato le sigle sindacali dei gestori per il giorno 5 febbraio prossimo, presso la sede ministeriale di Via XX settembre. La convocazione - prosegue la nota - fa seguito alla proclamazione dello sciopero nazionale dei Gestori degli impianti di rifornimento carburanti, già previsto per la giornata di mercoledì 6 febbraio prossimo. Come è stato già spiegato in precedenza, la chiusura era stata motivata da una serie di decisioni riconducibili al Ministero economia e finanze che hanno modificato sensibilmente gli impegni precedentemente assunti dal Governo volti a riconoscere il maggior aggravio subito dai Gestori, in ragione dei costi collegati all'utilizzo delle carte di pagamento elettroniche".

Benzina: Bitonci convoca esercenti, 'congelato' sciopero 6/2 (2)

(ANSA) - ROMA, 1 FEB - "Come è stato già spiegato in precedenza, la chiusura era stata motivata da una serie di decisioni riconducibili al Ministero economia e finanze che hanno modificato sensibilmente gli impegni precedentemente assunti dal Governo volti a riconoscere il maggior aggravio, riconosciuto come ingiusto e non voluto, subito dai Gestori, in ragione dei costi collegati all'utilizzo delle carte di pagamento elettroniche per le transazioni sui carburanti, sul cui prezzo al pubblico pesa l'imposizione fiscale, come è noto, per una parte preponderante (oltre il 65%).

Alla luce della convocazione, intendendo valorizzare l'iniziativa del sottosegretario, Faib Confesercenti, Fegica Cisl e Figisc/Anisa Confcommercio annunciano di avere "congelato" sia l'iniziativa di sciopero che l'avvio dell'altra protesta alla prima collegata - già programmata per oggi primo febbraio - che avrebbe portato all'emissione della fattura elettronica solo per i rifornimenti carburanti pagati con bonifico anticipato o assegno circolare.

Si tratta - conclude il comunicato - di un'apertura di credito che la categoria offre al sottosegretario, ma che naturalmente attende di essere corrisposta dalla definizione tangibile e formale delle soluzioni adatte a dare risposta a tutte le criticità già da tempo denunciate, già nell'incontro del 5 febbraio. Ove ciò non avvenisse, tutte le iniziative

proclamate ed al momento 'congelate' non potrebbero che essere attuate".(ANSA).

### **Benzinai: Bitonci convoca sindacati, congelato sciopero 6/2**

(AGI) - Roma, 1 feb. - E' stato congelato lo sciopero dei **benzinai** previsto per il prossimo 6 febbraio in attesa dell'incontro, previsto il 5 febbraio, tra il sottosegretario all'Economia, Massimo Bitonci e le sigle sindacali dei gestori. Ieri, spiega una nota, Bitonci ha convocato le sigle sindacali dei gestori per il giorno 5 febbraio prossimo, presso la sede del ministero di Via XX settembre.

Lo rendono noto con un comunicato congiunto diffuso da Faib Confesercenti, Fegica Cisl e Figisc/Anisa Confcommercio.

La convocazione - prosegue la nota - fa seguito alla proclamazione dello sciopero nazionale dei Gestori degli impianti di rifornimento carburanti, già previsto per la giornata di mercoledì 6 febbraio prossimo. (AGI)

### **Benzinai: Bitonci convoca sindacati, congelato sciopero 6/2 (2)=**

(AGI) - Roma, 1 feb. - La chiusura, spiega il comunicato, era stata "motivata da una serie di decisioni riconducibili al Mef che hanno modificato sensibilmente gli impegni precedentemente assunti dal Governo volti a riconoscere il maggior aggravio, riconosciuto come ingiusto e non voluto, subito dai Gestori, in ragione dei costi collegati all'utilizzo delle carte di pagamento elettroniche per le transazioni sui carburanti, sul cui prezzo al pubblico pesa l'imposizione fiscale, come è noto, per una parte preponderante (oltre il 65%)".

Alla luce della convocazione, "intendendo valorizzare l'iniziativa del sottosegretario", Faib Confesercenti, Fegica Cisl e Figisc/Anisa Confcommercio annunciano di avere "congelato" sia l'iniziativa di sciopero che l'avvio dell'altra protesta alla prima collegata - già programmata per oggi primo febbraio - che avrebbe portato all'emissione della fattura elettronica solo per i rifornimenti carburanti pagati con bonifico anticipato o assegno circolare. "Si tratta - conclude il comunicato - di un'apertura di credito che la categoria offre a Bitonci ma che naturalmente attende di essere corrisposta dalla definizione tangibile e formale delle soluzioni adatte a dare risposta a tutte le criticità già da tempo denunciate, già nell'incontro del 5 febbraio.

Ove ciò non avvenisse, tutte le iniziative proclamate e al momento congelate non potrebbero che essere attuate". (AGI)

**ansa.it**

### **Benzina: `congelato` sciopero del 6 febbraio - Attualità**

*"Congelato" lo sciopero dei benzinai: "Faib Confesercenti, Fegica Cisl e Figisc/Anisa Confcommercio annunciano di avere appunto "congelato" lo sciopero del prossimo 6 febbraio sia l'avvio dell'altra protesta alla prima collegata - già programmata per oggi ... (ANSA)*

'Congelato' lo sciopero dei benzinai: "Faib Confesercenti, Fegica Cisl e Figisc/Anisa Confcommercio annunciano di avere appunto "congelato" lo sciopero del prossimo 6 febbraio sia l'avvio dell'altra protesta

alla prima collegata - già programmata per oggi primo febbraio - dopo la convocazione da parte del sottosegretario al Ministero dell'Economia, Massimo Bitonci. "Bitonci - spiegano - ha convocato le sigle sindacali dei gestori per il giorno 5 febbraio prossimo, presso la sede ministeriale di Via XX settembre. La convocazione - prosegue la nota - fa seguito alla proclamazione dello sciopero nazionale dei Gestori degli impianti di rifornimento carburanti, già previsto per la giornata di mercoledì 6 febbraio prossimo. Come è stato già spiegato in precedenza, la chiusura era stata motivata da una serie di decisioni riconducibili al Ministero economia e finanze che hanno modificato sensibilmente gli impegni precedentemente assunti dal Governo volti a riconoscere il maggior aggravio subito dai Gestori, in ragione dei costi collegati all'utilizzo delle carte di pagamento elettroniche". "Come è stato già spiegato in precedenza, la chiusura era stata motivata da una serie di decisioni riconducibili al Ministero economia e finanze che hanno modificato sensibilmente gli impegni precedentemente assunti dal Governo volti a riconoscere il maggior aggravio, riconosciuto come ingiusto e non voluto, subito dai Gestori, in ragione dei costi collegati all'utilizzo delle carte di pagamento elettroniche per le transazioni sui carburanti, sul cui prezzo al pubblico pesa l'imposizione fiscale, come è noto, per una parte preponderante (oltre il 65%). Alla luce della convocazione, intendendo valorizzare l'iniziativa del sottosegretario, Faib Confesercenti, Fegica Cisl e Figisc/Anisa Confcommercio annunciano di avere "congelato" sia l'iniziativa di sciopero che l'avvio dell'altra protesta alla prima collegata - già programmata per oggi primo febbraio - che avrebbe portato all'emissione della fattura elettronica solo per i rifornimenti carburanti pagati con bonifico anticipato o assegno circolare. Si tratta - conclude il comunicato - di un'apertura di credito che la categoria offre al sottosegretario, ma che naturalmente attende di essere corrisposta dalla definizione tangibile e formale delle soluzioni adatte a dare risposta a tutte le criticità già da tempo denunciate, già nell'incontro del 5 febbraio. Ove ciò non avvenisse, tutte le iniziative proclamate ed al momento 'congelate' non potrebbero che essere attuate".

**ilfoglio.it**

**Carburanti: sindacati, Bitonci convoca gestori, congelato sciopero del 6**

*Roma, 1 feb. (AdnKronos) - Congelato lo sciopero del 6 febbraio dei gestori dei carburanti. Ad annunciarlo in una nota congiunta Faib Confesercenti, Fegica Cisl...*

Roma, 1 feb. (AdnKronos) - Congelato lo sciopero del 6 febbraio dei gestori dei carburanti. Ad annunciarlo in una nota congiunta Faib Confesercenti, Fegica Cisl e Figisc - Anisa Confcommercio dopo che ieri il sottosegretario al Mef, Massimo Bitonci, ha convocato le sigle sindacali dei gestori per il 5 febbraio prossimo, presso la sede ministeriale di Via XX settembre. "La convocazione -prosegue la nota sindacale- fa seguito alla proclamazione dello sciopero nazionale dei Gestori degli impianti di rifornimento carburanti, già previsto per la giornata di mercoledì 6 febbraio prossimo". La chiusura, rilevano i sindacati, "era stata motivata da una serie di decisioni riconducibili al ministero dell'Economia e delle Finanze che hanno modificato sensibilmente gli impegni precedentemente assunti dal Governo volti a riconoscere il maggior aggravio, riconosciuto come ingiusto e non voluto, subito dai Gestori, in ragione dei costi collegati all'utilizzo delle carte di pagamento elettroniche per le transazioni sui carburanti, sul cui prezzo al pubblico pesa l'imposizione fiscale, come è noto, per una parte preponderante (oltre il 65%)".Alla luce della convocazione, Faib Confesercenti, Fegica Cisl e Figisc/Anisa Confcommercio annunciano "di avere 'congelato' sia l'iniziativa di sciopero che l'avvio dell'altra protesta alla prima collegata, già programmata per oggi primo febbraio, che avrebbe portato

all'emissione della fattura elettronica solo per i rifornimenti carburanti pagati con bonifico anticipato o assegno circolare. Si tratta -spiegano i gestori - di un'apertura di credito che la categoria offre al sottosegretario, ma che naturalmente attende di essere corrisposta dalla definizione tangibile e formale delle soluzioni adatte a dare risposta a tutte le criticità già da tempo denunciate, già nell'incontro del 5 febbraio. Ove ciò non avvenisse, tutte le iniziative proclamate e al momento 'congelate' non potrebbero che essere attuate".

**it.finance.yahoo.com**

### **Carburanti, convocati gestori al Mef. Sciopero congelato**

[4e848c20-0]FglAskanews1 febbraio 2019Roma, 1 feb. (askanews) - "Congelato" lo sciopero dei distributori di carburanti del 6 febbraio dopo che ieri il sottosegretario all'economia, Massimo Bitonci, ha convocato le sigle sindacali dei gestori per il 5 febbraio, presso la sede del Ministero di Via XX settembre. Lo rendono noto con un comunicato congiunto diffuso da Faib Confesercenti, Fegica Cisl e Figisc/Anisa Confcommercio. La convocazione fa seguito alla proclamazione dello sciopero nazionale dei Gestori degli impianti di rifornimento carburanti, già previsto per la giornata di mercoledì 6 febbraio prossimo. "Come è stato già spiegato in precedenza - ricordano i sindacati dei gestori -la chiusura era stata motivata da una serie di decisioni riconducibili al Ministero economia e finanze che hanno modificato sensibilmente gli impegni precedentemente assunti dal Governo volti a riconoscere il maggior aggravio, riconosciuto come ingiusto e non voluto, subito dai Gestori, in ragione dei costi collegati all'utilizzo delle carte di pagamento elettroniche per le transazioni sui carburanti, sul cui prezzo al pubblico pesa l'imposizione fiscale, come è noto, per una parte preponderante (oltre il 65%)". "Alla luce della convocazione, intendendo valorizzare l'iniziativa del Sottosegretario" Faib Confesercenti, Fegica Cisl e Figisc/Anisa Confcommercio annunciano di avere "congelato" sia l'iniziativa di sciopero che l'avvio dell'altra protesta alla prima collegata, già programmata per oggi, che avrebbe portato all'emissione della fattura elettronica solo per i rifornimenti carburanti pagati con bonifico anticipato o assegno circolare. "Si tratta - conclude il comunicato a tre sigle - di un'apertura di credito chela categoria offre al Sottosegretario, ma che naturalmente attende di essere corrisposta dalla definizione tangibile e formale delle soluzioni adatte a dare risposta a tutte le criticità già da tempo denunciate, già nell'incontro del 5 febbraio. Ove ciò non avvenisse, tutte le iniziative proclamate ed al momento "congelate" non potrebbero che essere attuate".